

vescovo e tutti i Pastori della chiesa, perché confermati nella fede, possano guidare il popolo cristiano sulla via segnata dai tuoi comandamenti, preghiamo.

— Conferma, o Padre, nella sequela di Cristo l'Ordine del Carmelo, perché animato dall'esempio della santa Madre Teresa viva il vangelo nella vita fraterna, fedele all'impegno di orazione e sollecitudine nel servizio della chiesa, preghiamo.

— Veglia, o Padre, sulle Carmelitane Scalze, perché fedeli all'unico ideale teresiano siano nella chiesa e nell'Ordine un cuor solo e un'anima sola, preghiamo.

— Ti supplichiamo per noi che partecipiamo ai divini misteri perché custodendo la Parola che abbiamo ascoltato, diventiamo fedeli servi e testimoni del tuo Regno, preghiamo.

C - Padre misericordioso, tu non cessi di chiamare tutti alla comunione con te; donaci di vivere sempre alla tua presenza. Per Cristo nostro Signore.



LITURGIA EUCARISTICA

SULLE OFFERTE

Sia gradita, Signore, alla tua maestà l'offerta del popolo cristiano, come ti piacque la consacrazione verginale di santa Teresa. Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente giusto renderti grazie, è bello cantare la tua gloria Padre Santo, Dio onnipotente ed eterno per Cristo nostro Signore.

Noi ti lodiamo e ti glorifichiamo nella Solennità di santa Teresa di Gesù.

Tu sei l'unico Dio vivo e vero: l'universo è pieno della tua presenza; ma soprattutto nell'uomo, creato a tua immagine, hai posto la dimora della tua gloria. Tu hai rivelato la grandezza dell'eterno amore nell'Incarnazione del tuo Figlio. Egli è l'unico che conosce la nostra debolezza, il maestro della verità, il modello della preghiera

filiale, lo Sposo della Chiesa, la sorgente inesauribile della santità.

Per questo mistero di salvezza con l'assemblea degli angeli e dei Santi, cantiamo l'inno della tua lode:

Santo, Santo, Santo ...

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Canterò in eterno le grazie del Signore; di generazione in generazione annunzierò con la mia bocca la tua fedeltà.

DOPO LA COMUNIONE

O Signore, Dio nostro, che ci hai saziati con il corpo e il sangue del tuo Figlio, fa che sull'esempio di santa Teresa questa famiglia a te consacrata canti in eterno il tuo amore misericordioso. Per Cristo nostro Signore.

BENEDIZIONE SOLENNE

C - Dio nostro Padre, che ci ha riuniti per celebrare oggi la solennità santa Teresa di Gesù, nostra Madre, vi benedica e vi protegga, e vi confermi nella sua pace. **Amen.**

C - Cristo Signore, che ha manifestato in santa Teresa di Gesù la forza rinnovatrice della Pasqua, vi renda autentici testimoni del suo Vangelo. **Amen.**

C - Lo Spirito Santo, che in santa Teresa di Gesù ci ha offerto un segno di solidarietà fraterna, vi renda capaci di attuare una vera comunione di fede e di amore nella sua Chiesa. **Amen.**

C - E la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo, discenda su di voi, e con voi rimanga sempre. **Amen.**

C - La gioia del Signore sia la vostra forza, andate in pace.

A - **Rendiamo grazie a Dio.**



SANTA TERESA DI GESÙ, VERGINE, DOTTORE DELLA CHIESA E MADRE DEL CARMELO RIFORMATO

15 OTTOBRE | SOLENNITÀ



Teresa de Ahumada y Cepeda (Avila, Spagna, 28 Marzo 1515 - Alba de Tormes, 4 ottobre 1582 - il giorno dopo, per la correzione del calendario gregoriano, diventò il 15 ottobre) donna di eccezionali talenti di mente e di cuore, entrò a vent'anni nel Carmelo di Avila, dove concepì e attuò la riforma che prese il suo nome. Unì alla più alta contemplazione un'intensa attività. Insieme a S. Giovanni della Croce, fondò nuovi monasteri e conventi dell'Ordine, riportando in essi la purezza e l'austerità delle origini. Fedele alla chiesa, nello spirito del Concilio di Trento, contribuì al rinnovamento dell'intera comunità ecclesiale. Lasciò nella sua autobiografia e nei suoi scritti di spiritualità un documento di profonda esperienza mistica. Fu canonizzata da Gregorio XV il 12 marzo 1622 e fu dichiarata Dottore della chiesa da Paolo VI il 27 settembre 1970.

ANTIFONA D'INGRESSO (Is 35,2)

Come la cerva anela ai corsi d'acqua così l'anima mia anela a te, o Dio: l'anima mia ha sete di Dio, del Dio vivente.

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Assemblea - **Amen.**

La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo sia con tutti voi.

A - **E con il tuo spirito.**

ATTO PENITENZIALE

C - Con la Chiesa e con tutto il Carmelo celebriamo oggi la solennità di santa Teresa di Gesù, uno dei più grandi geni femminili della storia. Rendiamo grazie al Signore per averci dato una maestra di spiritualità così insigne. Perché questa celebrazione possa essere ancor più gradita al Padre celeste apriamoci alla misericordia divina con un sincero pentimento dei nostri peccati.

(Breve spazio di silenzio).

C - Signore Gesù, tu sei la via che riconduce al Padre, abbi pietà di noi.

A - **Signore pietà.**

C - Cristo Gesù, redentore del mondo, tu sei la verità che illumina i popoli, abbi pietà di noi.

A - **Cristo pietà.**

C - Signore, tu sei la vita che rinnova il mondo, abbi pietà di noi.

A - **Signore pietà.**

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A - **Amen.**

GLORIA

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre; tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo: Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

COLLETTA

O Dio, che per mezzo del tuo spirito hai suscitato nella Chiesa santa Teresa di Gesù per guidarci nel cammino della perfezione, concedi a noi, che la veneriamo maestra e madre, di nutrirci spiritualmente della sua dottrina per essere infiammati da un vivo desiderio di santità. Per il nostro Signore Gesù Cristo.

A - Amen.



LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Implorai e venne in me lo spirito della sapienza.

Dal libro della Sapienza (7,7-14)

Pregai e mi fu elargita la prudenza implorai e venne in me lo spirito di sapienza. La preferii a scettri e a troni, stimai un nulla la ricchezza al suo confronto, non la paragonai neppure a una gemma inestimabile, perché tutto l'oro al suo confronto è come un po' di sabbia e come fango sarà valutato di fronte a lei l'argento.

L'ho amata più della salute e della bellezza, ho preferito avere lei piuttosto che la luce, perché lo splendore che viene da lei non tramonta.

Insieme a lei mi sono venuti tutti i beni; nelle sue mani è una ricchezza incalcolabile. Ho gioito di tutto ciò, perché lo reca la sapienza, ma ignoravo che ella è madre di tutto questo. Ciò che senza astuzia ho imparato, sen-

za invidia lo comunico, non nascondo le sue ricchezze. Ella è infatti un tesoro inesauribile per gli uomini; chi lo possiede ottiene l'amicizia con Dio, è a lui raccomandato dai frutti della sua educazione.

Parola di Dio.

A - Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE (Sal 83)

R Il mio cuore esulta nel Dio vivente.

Quanto sono amabili le tue dimore
Signore degli eserciti!
L'anima mia anela
e desidera gli atri del Signore. **R**

Anche il passero trova una casa
e la rondine il nido
dove porre i suoi piccoli,
presso i tuoi altari,
Signore degli eserciti,
mio re e mio Dio.

Beato chi abita nella tua casa:
senza fine canta le tue lodi. **R**

Sì, è meglio un giorno nei tuoi atri
che mille nella mia casa;
stare sulla soglia della casa del mio Dio
è meglio che abitare nelle tende dei malvagi. **R**

Perché sole e scudo è il Signore Dio;
il Signore concede grazia e gloria,
non rifiuta il bene
a chi cammina nell'integrità.
Signore degli eserciti,
beato l'uomo che in te confida. **R**

SECONDA LETTURA

Lo Spirito intercede per noi con gemiti inespriuibili.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani (Rm 8,14-17. 26-27)

Fratelli, tutti quelli che sono guidati dallo Spirito di Dio, sono figli di Dio. E voi non avete ricevuto uno spirito di servitù per ricadere nella paura, ma avete ricevuto lo Spirito di adozione, mediante il quale gridiamo: «Abbà! Padre!» Lo Spirito stesso attesta insieme con il nostro spirito che siamo figli di Dio. Se siamo

figli, siamo anche eredi; eredi di Dio e coeredi di Cristo, se veramente soffriamo con lui, per essere anche glorificati con lui.

Allo stesso modo ancora, lo Spirito viene in aiuto alla nostra debolezza, perché non sappiamo pregare come si conviene; ma lo Spirito intercede egli stesso per noi con sospiri ineffabili; e colui che esamina i cuori sa quale sia il desiderio dello Spirito, perché egli intercede per i santi secondo il volere di Dio. Parola di Dio.

A - Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO

R Alleluia, alleluia.

Se uno mi ama, osserverà la mia parola,
e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui
e prenderemo dimora presso di lui.

R Alleluia.

✠ VANGELO

La mia dottrina non è mia, ma di colui che mi ha mandato.

Dal vangelo secondo Giovanni

(Gv 7,14-18. 37-39a)

In quel tempo quando ormai si era a metà della festa, Gesù salì al tempio e si mise ad insegnare. I Giudei ne erano meravigliati e dicevano: "Come mai costui conosce le Scritture, senza avere studiato?". Gesù rispose: "La mia dottrina non è mia, ma di colui che mi ha mandato. Chi vuol fare la sua volontà, riconoscerà se questa dottrina viene da Dio, o se io parlo da me stesso. Chi parla da se stesso, cerca la propria gloria; ma chi cerca la gloria di colui che l'ha mandato è veritiero, e in lui non c'è ingiustizia. Nell'ultimo giorno, il grande giorno della festa, Gesù ritto in piedi, gridò: "Se qualcuno ha sete, venga a me, e beva chi crede in me. Come dice la Scrittura: Dal suo grembo sgorgheranno fiumi di acqua viva". Questo egli disse dello Spirito che avrebbero ricevuto i credenti in lui: infatti non vi era

ancora lo Spirito, perché Gesù non era stato ancora glorificato.

Parola del Signore.

A - Lode a te o Cristo.

CREDO

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli.

Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero; generato, non creato; della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create.

Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo; e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo.

Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture;

è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e da la vita, e procede dal Padre e dal Figlio e con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà.

Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

Riconoscenti a Dio, Padre misericordioso, che ci ha dato in Teresa una maestra di orazione e un ardente figlia della Chiesa, preghiamo con fiducia:

Ascoltaci, Signore.

— Proteggi, o Padre il nostro Papa... il nostro